Anno II. – N.° 579. Trieste, Venerdì 10 Agosto 1883. (Edizione del mattino) Anno II. – N.° 57

Abbonamento a domicilio: mattino s. 60 al mese, s. 14 la settimana; mattino e meriggio; s. 90 al mese, s. 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 s. la parola. Pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore ... ant., e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino alle mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

## Telegrammi e Corrispondenze.

**Dall' isola d'Ischia.** CASAMICCIOLA 8. È arrivata una compagnia di 25 ginnastici livornesi i quali procedono alla disinfezione dei vari locali. Le disinfezioni generali si eseguiscono accendendo, tre volte al giorno, grandi falò di legna resinose. — La compagnia Fiorentina assistente al salvataggio, parte stassera insieme a 4 canottieri romani. — Gli operai e i cantonieri delle ferrovie proseguono nella costruzione delle baracche. Queste ascendono già a 52. Anche molti del paese lavorano alla costruzione delle baracche, che sono la cosa più utile ed urgente per quella popolazione. Essendo crollate tutte le case, non v'è possibilità di alloggiare le persone; e da qui proviene la continua richiesta di baracche, ove poter mettere le masserizie salvate, e potersi ricoverare durante la notte. Si può dire che le baracche sono prese d'assalto; non sono ancora finite, che già sono occupate. Tutti ne fanno richiesta essendo ora costretti a lasciare la robe in istrada. Dovunque si lavora incessantemente. I feriti, le donne incinte, quelle con molti bimbi, che sono numerosissime, hanno la preferenza. — I militari eseguiscono di continuo gli scavi, sebbene si abbia perduta ogni speranza di disseppellire ancora dei vivi. Venne stabilito che i cadaveri trovati sotto le macerie restino ivi sepolti coprendoli con le macerie stesse e con disinfettanti. Gli operai delle ferrovie Romane hanno trovato dei valori per 350,000 lire.

**Charitas.** ROMA 9. Torino ha raccolto sinora per i danneggiati d'Ischia 45000 L.; Genova ha oltrepassato 60.000 L., e si ritiene che arriverà a 100.000; l'ultima lista di Palermo dà un totale di 70.000 lire. La prima lista trasmessa dall'ambasciata di Parigi sale a 35.000 franchi. È probabile che si ripeta la passeggiata di beneficenza. Tutti i posti sono già presi da 3 giorni per la rappresentazione del *Faust* al Politeama che si dà stasera, a beneficio dei danneggiati di Casamicciola. Prevedesi che l'incasso supererà le L. 8000.

— NAPOLI 9. Le sottoscrizioni procedono in modo veramente splendido. È ammirevole il contegno dell'arcivescovo e dei sacerdoti. È stato ordinato un gran funerale: i parroci furono incaricati di raccogliere le elemosine. Il prefetto e l'arcivescovo vanno continuamente sul luogo del disastro. Le autorità e i privati visitano continuamente gli ospedali. Un signore, di cui si ignora il nome, visitando il dormitorio, ha assunto per suo conto tutte le spese per le medicine occorrenti ai feriti.

— PARIGI 9. Il barone Alfonso Rothschild ha sottoscritto diecimila franchi per le vittime d'Ischia. — I pittori De Nittis, Tommasi e Marchetti, offrono il loro concorso per l'esposizione progettata dal *Gaulois*. Aspettasi la risposta del Governo italiano e del Vaticano pei quadri da mandare. Venne approvata, come parte del programma della festa, una gran cavalcata col personale dell' Ippodromo, del Cirque e del Châtelet, con bande militari, cori e ginnasti. Essa partirà dall'Arco di Trionfo, percorrerà i Campi Elisi, i *boulevards*, la via di Rivoli e farà il suo ingresso trionfale nel giardino delle Tuilerie. Nell'Orangerie si raffigurerà una cavalcata napoletana con le più belle attrici. Sulla terrazza des Feuillants si rappresenterà un *rally paper*, quindi il ballo *Excelsior*, introducendovi una tarantella e un saltarello. Prevedesi che la tombola avrà un gran successo. La cavalcata raccoglierà le offerte.

**Colera e notizie sanitarie.** ALESSANDRIA 7. Ieri i morti di colera al Cairo furono 78, in Alessandria 9. La proporzione delle guarigioni continua ad aumentare con rapidità. La decrescenza viene attribuita all'inondazione del Nilo.

— CAIRO 7. Il Nilo al Cairo raggiunse 18 cubiti. Si teme che straripi nell'alto Egitto.

— BERUTTI 7. Iersera si è constatato un secondo decesso di colera fuori del lazzaretto.

— BUDAPEST 9. Il ministro del commercio dispose che tutti i bastimenti che giungono a Fiume da porti ottomani, con o senza medici a bordo, sieno assoggettati a 10 giorni di osservazione.

— CAIRO 9. Nelle ultime 24 ore si ebbero i seguenti casi: Cairo 70, Alessandria 17, Ismailia 2, Suez 8, Rosetta 11, nella provincia di Markich 27, nella provincia di Garbich 91, nella provincia di Behara 400, nella provincia di Dekalich 180, nella provincia di Ghizeh 7, nella provincia di Benisouef 34, nella provincia di Minich 33, nella provincia di Ghirghe 76, nella provincia di Assouth 21, nella provincia di Faxoum 19, Mabre dal 1. al 6 Agosto 99.

**Maurizio Scharf a Pest.** BUDAPEST 8. A tarda ora di sera si rinnovarono gli assembramenti della folla dinanzi all'albergo al Cigno ove prese stanza la famiglia Scharf. Molte finestre furono spezzate; la folla penetrò indi nell'albergo distruggendo quanto le veniva sottomano. La polizia fece sgomberare la piazza ed arrestò 32 persone. Ora la tranquillità è ristabilita.

— BUDAPEST 9. Negli eccessi di ieri l'albergo *zum Schwan*, il caffè *Oesterreicher* e nove botteghe furono devastate e saccheggiate. Gli agenti di polizia erano da principio in numero troppo scarso per cui la folla non obbediva alle loro intimazioni. Il militare fu requisito troppo tardi, quando il saccheggio dei caffè e delle botteghe era già finito. Vi furono moltissimi feriti. Tra gli arrestati vi è una guardia di finanza e un usciere di tribunale. Da mezzanotte, la via Kerepes è chiusa da un cordone di militari. Oggi non si permette il passaggio che a persone vestite decentemente. Per questa sera temonsi nuovi eccessi. Tisza diede ordine al capitano di città d'impedire a qualunque costo il rinnovarsi degli eccessi. Tutta la cavalleria è consegnata nelle caserme. Persino i giornali antisemiti disapprovano i tumulti e respingono la responsabilità degli eccessi.

**Gl'incendi di Tisza-Eszlar.** NYIREGIHAZA 8. La procedura energica del giudice Iarmay condusse alla scoperta degli autori dei recenti incendi dei quali si accusavano gli ebrei assolti nel processo. Fu stabilito che il primo incendio ebbe origine da due bambini che giuocavano con zolfanelli. Gli altri due incendi sono invece opera di due donne che agirono contro gli ebrei nel processo di Ester Solymossy e che si presentarono anche nel dibattimento quali testi a carico. La Meynhart, secondo le deposizioni del proprio figlio, appiccò ella stessa il fuoco alla propria casa per poi accusare gli ebrei di averlo fatto. — La casa della Peykai fu invece incendiata dalla vedova Sofia Vas. Pietro Soltez che voleva gettare tra le fiamme la figlia di Weissstein e che ferì gravemente (dunque non è morto. N. d. R.) Wolf Wertheimer con una forca, dichiara di esser stato ubbriaco. Naturalmente fu arrestato. — Gli ebrei assolti decisero di spatriare da Tisza Eszlar.

**Ritardi imperdonabili.** VIENNA 9. Telegrafano da Roma alla *Neue Freie Presse* che verrà avviata una inchiesta disciplinare contro le autorità militari di Napoli accusate di aver frapposto indugio nello spedire ad Ischia i necessari soccorsi di truppe.

**Barca capovolta.** CASAMICCIOLA 8. Ieri sera una barcaccia, rimorchiata dal piroscafo *Elettrico*, si capovolse, rovesciando in mare cinque uomini e cento quintali di tavole. Gli uomini furono tutti salvati e le tavole, a poco a poco, si vanno ricuperando. Stamattina giunse tutto il materiale necessario per le baracche.

**Ancora terremoto.** NAPOLI 8. Il sismografo vesuviano stanotte ha segnato una leggerissima scossa di terremoto.

**Chambord torna a letto.** PARIGI 8. Malgrado i bollettini favorevoli, l'*Intransigeant* può affermare che gli amici del conte di Chambord perdettero ogni speranza della sua guarigione.

## CRONACA LOCALE.

**Pei danneggiati dalla catastrofe d'Ischia.** Ecco la V lista delle oblazioni pervenute sino iersera.

Ettore Dominici L. 10; F. O. Alexander L. 40; Edoardo Pick L. 20; R. di V. Ventura L. 40; L. I. L. 5; Gentili Massimiliano L. 25; Eisner cav. Giacomo L. 60; Tolentino Leopoldo L. 50; Julius Stettner L. 100; Cav. Dr. Fabris L. 20; Fratelli Mettel L. 100, S. A. Seppilli L. 50; Giuseppe Sipgy L. 20; E. Cappelliere L. 20; Fratelli Wallaschnig L. 100; Michele Scabar f 10; Angelo Macerata L. 30; Ambrogio di Stef. Ralli L. 400; Carlo Antonio Fontana L. 100; Adele Opuich Fontana L. 30; Ferdinando Gortan f. 50; Avv. Giacomo Dr. Gelussig L. 10; Edoardo cav. Bujatti L. 50; Bar. Piérre Sartorio *senior* L. 300; N. Petronio e C.o L. 20; Enrico Pardo L. 50; Salvatore Ventura L. 60; G. Carlini e C.o L. 12; Giuseppe Basevi L. 100; Società del Progresso L. 100; N. Salvari L. 30; Nicola Miacola L. 50; Giuseppe Fanelli L. 50; Cav. G. Tarabochia L. 50; Angelo Jona L. 10; G. Del Moro L. 2; N. N. f. 1; Gustavo Sepilli L. 10. — Assieme L. 2124 e f. 61. — Liste precedenti L. 15198 e f. 142.55. — Totale L. 17322 e f. 203.55.

Le offerte pervenute all'*Indipendente* a tutto ieri ascendono a fiorini 446.40 e franchi 2214.

**Una buona disposizione.** Il ministro austriaco del commercio ha incaricato tutti gli uffici consolari stabiliti all'estero, di comunicare prontamente tutti quei fallimenti, sospensioni di pagamento, moratori ecc. che avvenissero nelle loro città, e in cui fossero colpiti negozianti o industrianti della Monarchia austro-ungarica.

Gli uffici consolari faranno le comunicazioni di questo genere direttamente a quelle Camere di Commercio della monarchia che possono far pervenire più sollecitamente le partecipazioni relative al fallimento, ai circoli interessati.

Qualora ad un ufficio consolare venisse richiesto da un negoziante industriale della monarchia di partecipare la insolvenza eventuale della ditta con cui è in relazione, l'ufficio consolare telegraferà o scriverà anche ai privati, naturalmente verso rifusione delle spese.

Questa misura sodisfa ad un desiderio e ad un bisogno vivamente sentito da tutti quei circoli di negozianti e industriali che hanno relazioni all'estero, e che grazie alla nuova disposizione, verranno prontamente informati di quanto riguarda i loro interessi.

**Comitato di salute.** Sul progetto di un regolamento sanitario formulato dal sub Comitato, il protofisico della città Dr. G. Nicolich, nella seduta dell'8 co r. si è esternato che vorrebbe esteso l'obbligo dell'insinuazione da parte dei medici a tutti i casi di diarrea e vomito, la causa dei quali essi non avessero potuto con sicurezza diagnosticare; ma tale proposta cadde in seguito all'osservazione del Dr. de Manussi; non potersi dubitare che tutti i medici si faranno speciale carico di annunciare ogni caso sospetto; epperò fu adottato di fare al § 1 la semplice aggiunta che l'insinuazione dovrà farsi per ogni caso, *se anche sospetto*, di colera asiatico.

Nella discussione del § 2, i fautori della disinfettazione semplice la propugnano ostinatamente, accusando particolarmente la somma difficoltà pratica di effettuare il rigoroso isolamento voluto dagli avversari, mentre questi non ravvisando le insormontabili difficoltà, ravvisano bensì come nei primi casi, ai quali del resto unicamente si limiterebbe il provvedimento, nessun rigore sia soverchio e come la salute di un'intera città ben valga l'eventuale sagrifizio, molto relativo, di alcuni singoli.

Ad armonizzare le opposte vedute, il Dr. Bohata propose di rimettere al prudente arbitrio del protofisico della città di operare quell'isolamento che giusta le peculiari circostanze del caso ritenesse più proficuo, salvo a darne quanto prima possibile relazione al Comitato centrale di salute, per le ultime deliberazioni; la quale proposta venne accolta.

Fu stabilito relativamente al § 3 che le dejezioni del coleroso verranno disinfettate con una soluzione che contenga 10° di acido carbolico e 20° di vitriolo di ferro prima di essere gettate nel cesso.

Appena constatato il caso, dice il § 4, si procederà all'immediata energica disinfezione della fogna della casa e ciò mediante giornaliero versamento tanto nel cesso dell'abitazione dell'ammalato, quanto in tutti gli altri cessi della casa che comunicano colla stessa fogna, di una emulsione che contenga 10° di acido fenico e 20° di vetriolo di ferro nel quantitativo di circa 20 litri.

**Albums e giornali di beneficenza.** Si è costituito in Napoli, sotto la presidenza del prof. Palmieri, un Comitato che studia di venire in soccorso ai danneggiati d'Ischia con un *album* mondiale di autografi.

Il Comitato ha diramato una circolare a tutte le celebrità più distinte, a tutte le individualità più spiccate nelle lettere e nelle arti non solo d'Italia ma del mondo intiero, chiedendo un autografo brevissimo, un motto, un verso, uno schizzo.

Di ogni autografo il Comitato farà dei *fac-simili*, li riunirà in *album*, ed un distinto editore li spargerà pel mondo a centinaia di migliaia d'esemplari.

Il netto ricavo sarà versato nelle mani del prefetto della provincia di Napoli per soccorrere i sopravvissuti a quella immane catastrofe.

— L'editore Bertini di Napoli annunzia una „Publicazione a vantaggio dei superstiti di Casamicciola," nella quale l'isola d'Ischia sarà illustrata e descritta letterariamente, storicamente e scientificamente e saranno raccolti scritti inediti di Cantù, di Capuana, di Carcano, di Carducci, Cavallotti, Deamicis, De Zerbi, Guerrini, Rapisardi...

L'opera sarà contenuta in un volume di oltre 160 pagine; e verrà publicata intorno alla metà di questo mese. Costerà due lire.

**Programma del Ginnasio comunale.** Il programma di questo primario istituto comunale porta le prime pagine listate a nero. È una pia e gentile commemorazione, dettata dall' egregio prof. Gioachino Szombathely, alla memoria del

---

117) **IL CASTELLO DI DUINO.**

— L'ho detto io che ci troverei dei conoscenti.

L. B. per ragioni d'interesse publico e privato.

— Questi è messer Lionello; ma intorno a questo, Capitano carissimo, obbietteremo per parte nostra, chè da codesto giovane noi ci aspettiamo una fortuna.

G. C. e C. C.

— Il Cermonel e il Cancellieri, non si può errare.

N. F. D. G. ed A. B.

— Chi saranno costoro?

Mentre pensava a decifrare i tre nomi, ch' erano quelli di Nicolò Tofano di Domenico Giuliani e di Antonio Bachiju, l'occhio di lui percorrendo la lunga lista fermavasi ad una iniziale preceduta da minuta annotazione.

Era una F chiara e tonda.

Allo sgherrano corse tosto un brivido per le vene. Sbarrò gli occhi e vi lesse: „Come chiusura della festa, per rischiarare le faccie livide dei giustiziati, legata a un palo ed impeciata, faremo ardere la vile carcassa del nostro carissimo e fedelissimo F."

Quel *carissimo*, quel *fedelissimo* sopratutto, seguito da un iniziale tanto nota, servì a destare nel Freccia un terribile sospetto.

— Sarebbe questo — bisbigliò, rasciugandosi la fronte cosparsa di sudore — quel posto alto... che mi calzerà a meraviglia, di cui più volte l'eccellentissimo mi ha fatto promessa? Ah! cane...! ipocrita...! malandrino!

Dopo questa invettiva, rimise la carta a posto e preso da una convulsione che gli faceva battere insieme i denti come a un febbricitante, barcollando avviossi al camino per riaversi con un po' di calore; poi tornò a riassestare le altre carte e gli oggetti che avea spostato e cadde, senza pure volerlo, sulla poltrona.

Quivi, a furia di pensare, o piuttosto di trasognare, smarrì la mente in una specie di letargo che non era nè sonno nè veglia, ma un aberramento, un'allucinazione cagionata dalla paura. La testa gli si fece pesante, fissò i gomiti sul tavolone, depose la fronte sulle palme... sognò.

Parevagli fosse una giornata pioviggi-nosa, tirando da levante un po' di vento sottile, sottile che gli trafiggeva le tempie. Vedeva la vetta di S. Giusto brulicante di popolo: uomini, donne, vecchi e fanciulli che correvano all'impazzata, urtando spingendo, sghignazzando verso gli sbocchi.

Ed egli sentivasi come ondeggiante fra cielo e terra, sostenuto da graffi di ferro infissi a un palo, legato da corde che ve lo costringevano, portato da una specie di atleta tutto vestito a rosso, che attorniato e sospinto, seguiva il movimento pazzo di quella folla schiammazzante.

Sulla spianata non sarebbe caduto a terra un granellino di miglio: tanto popolo vi stava accalcato serpeggiando, insinuandosi fra i tronchi delle forche da cui penzolavano i cadaveri dei patrizi ch'egli era condannato a illuminare con le grascie del proprio corpo.

E tutte quelle bocche urlavano a perdifiato, accennando a lui che veniva: Eccolo, eccolo che arriva per aria... Ecco l'idolo per la processione.

(*Continua*)

compianto prof. Pietro Mattei, nel quale il patrio Ginnasio ha perduto un direttore sapientissimo, solerte ed amoroso.

Segue la commemorazione un cenno storico interessantissimo, che riflette il periodo delle lotte tra il Romano Impero ed i popoli Germanici negli ultimi due secoli della sua esistenza, ma più particolarmente racconta le gesta di *Arbogaste*, capitano chiarissimo e fortunato, quanto violento ed ambizioso, i cui vizi trassero al tradimento e poi alla rovina.

Questo accurato lavoro storico è dovuto al prof. di Geografia e Storia, signor Alessandro Morpurgo.

Dai ragguagli statistici apparisce che la frequentazione a questo patrio istituto va d'anno in anno aumentando, poichè nel 1881-82 lo stato di chiusura portava la cifra di 351 allievi, mentre gl' inscritti nel 1882-83 furono 413, dei quali 370 frequentarono la scuola sino alla fine dell'anno.

Tra questi troviamo 359 italiani, 5 illirici, 4 greci, 1 spagnuolo ed 1 tedesco.

Il programma porta dettagli sull'aumento delle collezioni scientifiche, sugli acquisti fatti per la biblioteca, sui doni pervenuti, sugli esami di maturità, di cui ci siamo a tempo occupati, ed inoltre la cronaca del Ginnasio ed un prospetto degli alunni che riportarono la classe *prima con eminenza*.

**Fratellanza Artigiana Triestina.** La Sezione maschile terrà Domenica 12 corr. alle ore 5 pom. nei locali sociali, piazza S. Caterina 3, II. p., un comizio generale nel quale si procederà alla nomina della nuova direzione.

L'urna sarà esposta dalle 9 ant. alle 5 pom. per esservi deposte le schede, che i soci dovranno portare personalmente con la scorta del proprio viglietto di riconoscimento. Le schede si possono ritirare dal proprio Censore, oppure alla Cancelleria sociale.

Non hanno diritto di voto i soci che appartengono alla II. categoria appar art. 10 dello statuto sociale.

Qualora tale comizio andasse deserto per deficienza d'intervenuti, il comizio stesso, col medesimo ordine del giorno avrà luogo, Domenica 19 Agosto 1883.

**Misure contumaciali.** Il Governo marittimo, d'ordine del Ministero, ha ordinato che la riserva di osservazione di 10 giorni, attivata con la circolare 18 Luglio, contro le provenienze dall'Egitto e dalle Indie, venga estesa alle provenienze di tutti i porti della Turchia a partire dal 2 corrente in avanti.

**È morto.** Quel Francesco Galuppi, di anni 81, che abitava da 43 anni in una soffitta, e tentò giorni fa di suicidarsi ferendosi il collo e le braccia con un coltello da calzolaio, è morto ieri all'ospedale. Negli ultimi momenti dichiarò, con la massima serenità di mente, ch'era contento di morire.

**Dopo averla fatta franca.** Il 12 Luglio a Sesana c'era la solita fiera annuale, col solito concorso di villici.

Giuseppina Klum, contadina di quel distretto, vi era andata pure per acquistare del cuoio. Fatto l'acquisto, allorchè s'accingeva a pagarlo, s'accorse che il portamonete, con entro 8 fiorini e 21 soldi, le era sparito dalla saccoccia... le era stato rubato in sì bella guisa che non se n'era accorta affatto.

Figurarsi i lai della povera villica! Un ragazzo — certo Antonio Tosoni — udito di che si trattava, saltò fuori a dire d'aver visto un tale a metter la mano nella saccoccia della Klum, mentre questa stava contrattando pel cuoio, e potè anche additarglielo. La villica, unitasi al proprio figlio, insegui il borsaiuolo il quale, nella persuasione d'averla fatta franca, si allontanava con la tranquillità dell'uomo giusto. Il figlio della Klum agguanta il ladro, lo costringe a restituire il portamonete ed essendo in quel mentre sopraggiunti i gendarmi, lo consegna a questi, i quali, a loro volta, lo consegnano all'autorità giudiziaria, che lo processa per crimine di furto.

Il borsaiuolo in discorso risponde al nome di Luigi Wichart, fu Gaetano, ha 25 anni e fa — o dice di fare — lo scalpellino; deve, però, essergli avanzato poco tempo di dedicarsi al mestiere indicato, poichè le sue fedine attestano che fu più volte punito.

Negare il furto non può, nè il Wichart s'attenta a farlo. Procura però di attenuare la sua colpa, adducendo che il portamonete sporgeva dalla saccoccia, quindi non esservi stato bisogno di cacciare la mano in fondo alla medesima per impadronirsene; poi di averlo restituito spontaneamente.

La Corte ritenne che lo sporgere del portamonete dalla scarsella potrà costituire una facilitazione nell'eseguire il *lavoro*, non mai una mitigante; circa alla *spontaneità* della restituzione, la mette in contumacia, siccome avente bisogno di conferma: e perciò condanna il Wichart ad *un anno e mezzo* di carcere, dichiarandolo altresì passibile di essere collocato in una casa di lavori forzati, dopo espiata la pena.

**Al lavoro.** Alle 8 ant. di ieri fu ricevuto all'ospedale il giovinetto tredicenne Tomaso Bregant, triestino, apprendista fabbro, il quale lavorando ad un trapano a macchina, s'impigliò la mano sinistra e ne rimase ferito.

N'ebbe lacerate tre dita, il medio, l'anulare ed il mignolo, quest'ultimo con troncamento della prima falange.

**Per gelosia.** Alle 6½ d'ieri in città vecchia venne arrestato un fabbro-meccanico, il quale aveva percosso di santa ragione la sua amante, una *generosa*, di cui quel Tizio dichiaravasi gelosissimo.

Le grida della disgraziata avevano raccolto sul luogo molta gente, tra cui l'angelo custode che, liberata la *paziente*, condusse l'*agente* al *redde rationem* in casa Castagna.

**Ladreide.** Il facchino Lorenzo O. da Sesana, entrò ieri nel pomeriggio in un negozio di ferramenta e vi rubò una spranga di ferro del valore di 15 fiorini. Il facchino fu arrestato

**Truffatore.** L'agente di negozio Vincenzo H. da Budapest, d'anni 25, attualmente disoccupato, avendo truffato ad un commissionato un importo di fiorini 14, venne ieri arrestato in Piazza grande.

**Spedizione andata a male.** Ancora alla fiera di Sesana. Il villico Luca Schubart s'intratteneva a discorrere degli affari conclusi alla fiera, con un suo compagno, certo Giacomo Pirievich, quand'ecco un individuo a passargli dappresso ed a strappargli il portafoglio contenente 12 fiorini, che teneva in una saccoccia del petto. Ma Luca fu svelto ad afferrare il borsaiuolo per il braccio, costringendolo ad abbandonare il portafoglio; poi, veduta una guardia, consegnò ad essa il furfante; il quale è certo Giovanni Kozman di Giuseppe, da Trieste, appartenente al comune di Gorizia, d'anni 24, scalpellino più o meno disoccupato, replicatamente punito e formalmente sfrattato da Trieste; insomma un fior di galantuomo da tenerselo caro.

Kozman è anche un giovanotto di spirito; colto in flagrante trova nullameno un modo di difesa, che non manca d'essere ingegnoso. „Passando — ei dice — presso lo Schubart, sono sdrucciolato e, per non cadere, mi sono aggrampato al suo petto.

„Non è quindi vero ch'io avessi voluto portargli via il portafoglio."

La Corte ammira lo spirito inventivo del Kozman, ma non resta persuasa della sua innocenza, e ritenutolo colpevole del crimine di furto, nonchè della contravvenzione di disobbedienza al precetto di sfratto, lo condanna ad *un anno e mezzo* di carcere, e lo dichiara passibile dei lavori forzati, dopo espiata la pena.

**Movimento delle malattie contagiose.** Dalle ore 2 pom. del 8 alle ore 2 pom. del 9 corr.

Colpiti: Difterite e Croup 1.

Morti: Pertosse 1.

**Ogni giorno una.** Una gran dama sta per abbandonare la sua villa per recarsi ai bagni.

Amici, conoscenti, fra cui il parroco del vicino villaggio, sono venuti ad augurarle il buon viaggio.

Ad un certo punto la dama, volgendosi al parroco del villaggio, gli dice:

— E lei, reverendo, non fa bagni? E' una cura igienica.

— Eh, signora marchesa, che vuole? Io mi contento della cura solita...

— Quale?

— Quella delle anime.

---

**La nota amena.** — Il lotto è stato il grande protagonista della giornata.

Per solito, quando una calamità publica sopraggiunge, la direzione del lotto scettica e imperterrita, si rallegra. Più grossa è la sciagura, e più proficuo il guadagno.

In questi giorni l'umanità ha pianto sul disastro di Casamicciola; ma le fantasie delle donnicciole — scrive il *Fanfulla* — hanno spaziato negli orizzonti rosei. I cinque numeri trovati indosso alla monaca schiacciata s'intrecciavano in una quantità infinita di combinazioni cogli altri cinque ricavati dal disastro. Totale dieci numeri, uno più sicuro dell'altro. Figuratevi il resto!

Nei botteghini ier' mattina c'è stata una ressa da non si dire. Ieri sera alle cinque il cortile dell'Intendenza di finanza, dove si fa l'estrazione, era stipato di giuocatori d'ambo i sessi venuti là baldanzosi ad apprendere la lieta novella. Quando il banditore ha gridato il primo numero — il 51 — un fremito di gioia ha percorso tutte le fibre della folla. Il 51 era il secondo dei numeri della monaca. Gli altri quattro non sarebbero dunque mancati.

Ma pur troppo la delusione è stata pari all'aspettativa. Dei dieci numeri giuocati non ne è uscito che un solo.

I banchi di Roma hanno incassato in media questa settimana 500 lire ciascuno in più dell'introito abituale. I banchi sono in numero di ottanta. Moltiplicate 80 per 5 ed avrete la bella somma di 40.000 lire.

Le città d'Italia che hanno *ruote* sono otto.

Ma Napoli, dove il numero dei banchi supera il centinaio, ha dato certamente maggiori proventi. Ora, siccome nelle otto estrazioni di ieri non si è verificata nessuna combinazione dei numeri giuocati, si può calcolare approssimativamente che il Governo ha fatto questa volta un maggiore incasso fra le 800 mila lire e il milione, senza pagare un centesimo a nessuno.

Così il Governo è rientrato nella spesa del sussidio che darà ai danneggiati.

Si vuole anzi che i cinque numeri trovati indosso al cadavere della monaca a Casamicciola, vi fossero stati messi di nascosto dall'onorevole Depretis, andato là apposta per fare questo tiro.

Non sarà vero, ma gli torna così bene!

---

**Borsa del 9 Agosto.** Apertura debole sui vergognosi fatti di Pest. Credit 296, poi fermi 297, in Borsa tendenza fermissima su compere dell'arbitraggio, chiusa 298.10 dopo 298.50 — ferme le metalliche, giustamente negletta l' Ungherese a 89.90 — Valuta invariata. — Anche l' Italiana poco animo, fattosi 90¼ a 90⅜ — Dopopranzo Berlino chiude fermo, dopo 312 — Parigi in apertura fiacco su notizie dalla Spagna, extérieur 60 in ribasso di due punti da ieri, 109.20 e 90.80, poi 109.25, 90.95 e 60⅝, dopo 109.20, 90.85, Spagnuolo fiacco 59⅞ Chiusa manca.

**Ultime.** Napoleon 9.49 a 9.48. Zecchini 5.65 a 5.63. Lire st. 11.95 a 11.92½. Londra 119.85 a 119.65 Francia 47.85 a 47.25. Italia 47.45 a 47.15 Banconote italiane 47.42 a 47.30. Banconote germ. 58.50 a 58.45. Rendita austriaca in carta 78.90 a 79.— detta in argento a —.—. Credit 297 a 298 Rendita ungherese 4% 89.80 a 89.—. Rendita italiana 90.25 a 90½

E. Voltolini Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra


## INSERZIONI A PAGAMENTO

**Affittasi** prontamente due stanze ammobigliate. Via Scussa 533 I. p. (418)

**Si ricerca** un lavorante tappezziere nel lavoratorio in Via Donota Rena vecchia. (419)

**D'affittare** per soli f. 400 un quartiere di cinque stanze, terrazza e cucina in primo piano nella Via Coroneo. Indirizzo all'amministrazione del „Piccolo" (420)

**Da vendere** una cassa forte Wertheim con segreto e garantita contro il fuoco. Indirizzo all'amministrazione del "Piccolo" (421)

**L. S. T.** Prego ritirare lettera ferma in posta, sotto le iniziali conosciute. (422)

**D'affittare** quartieri a prezzi ridotti nelle Vie Farneto, Arcata, Traversale del Bosco ed Androna del Moro. Insinuarsi Via Farneto N. 272. (423)

**Praticante,** che conosce bene il tedesco trova pronto collocamento. Offerte al „Piccolo" (424)

**Ausonia.** Ti devo *subito* delle spiegazioni. Vieni oggi Venerdì alle 8 in Piazza Legna. Non mancare — è necessario. „G."

**Quartiere** pronto in campagna vicinissima, d'affittare. Insinuarsi Via Caserma 12 I p. (425)

**Carolina** raccomanda al suo dolce amico meno pigrizia — saluti affettuosi. (527)

**Da vendere** quattro vetrine con portiera e uno scrigno. Negozio Corso 35. (411)

**Vaccinazione animale**
Il sottoscritto ha riaperto il proprio Istituto per dirette vaccinazioni dalla vitella.
Ulteriori informazioni presso il sig. G. B. Foraboschi, farmacista (Corso 25).
**Dr. V. Tedeschi.**

**FARMACIE UDOVICICH**
**Via Farneto e S. Giacomo in Monte**
**TINTURA ETEREO VEGETALE**
premiata con medaglia d'argento.
Rimedio sicuro per la estirpazione dei
**Calli, callosità, occhi pollini.**
Dichiaro apertamente che tutte le altre tinture, le quali non sono che una imperfetta imitazione della mia non danno i sicuri e splendidi risultati ch' io posso vantare. Ogni flacone porta la mia firma.
*Deposito principale nelle suddette mie farmacie.*
In vendita presso **G. B. Foraboschi.**
Prezzo del flacone s. **60**, fuori di Trieste s. **80**.

**The Singer Manufacturing e C.o**
**NOVA-YORK.**
— **PER SOLO** —
**UN FIORINO**
alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni.
Lezioni a domicilio *gratis*.
**The Singer Manufacturing & C.o**
CORSO, Palazzo Modello.
Aghi per macch. „Singer" 3 s. l'uno, 30 la doz.

**OCCASIONE FAVOREVOLE**
Lavori di tappezziere a buon mercato.
Viene assunto qualunque lavoro di tappezziere per Famiglie, Alberghi, Caffè, Stabilimenti, come pure riparazioni di Mobiglie usate, tanto per commissione che a domicilio — per Trieste e fuori — Recapito presso il postino tabacchi dirimpetto il nuovo Caffè del Lloyd.

**D.r ALESS. HORN**
**Medico-Chirurgo**
**in CORSIA STADION N. 2, I p.**
ordina per **malattie sifilitiche**
dalle **12—2** pom.
**Gratuite** per i poveri dalle **1—2**.

# SOLTANTO

Soldi **8** un cornetto di corallo imitazione.
Soldi **8** un bellissimo paio di legacci.
Soldi **8** Cordoni per tappeti in ogni colore.
Soldi **9** una elegante busta con entro 10 fogli di carta e 10 enveloppes con iniziali in colori.
Soldi **10** un calamaio tascabile.
Soldi **10** una spazzetta per i denti.
Soldi **10** una fiaschetta con profumo.
Soldi **10** un elegante scatola con tre pezzi sapone.
Soldi **10** una scatola di polvere igienica per pulire i denti la quale conserva anche lo smalto.
Soldi **10** uno specchio a mano con cornice dorata.
Soldi **10** una scatola da tabacco da naso.
Soldi **10** una cravatta di seta per uomo.
Soldi **10** una magnifica scatola per tabacco da fumo.
Soldi **12** un centimetro in gomma.
Soldi **12** un centimetro in astuccio.
Soldi **12** un paio bottoni a susta.
Soldi **12** un paio porta calzoni per fango.
Soldi **12** Zuffoli per tappeti in ogni colore.
Soldi **15** un paio calze per signora.
Soldi **15** un colletto ricamato e stoccato per signora.
Soldi **15** un ciondolo a scelta per catena d'orologio.
Soldi **15** Agraffe per capelli.
Soldi **15** Pettini per pettinarsi.
Soldi **15** una collana perle.
Soldi **17** un braccialetto moderno.
Soldi **18** un paio calzette lavorate a mano.
Soldi **20** un bocchino in vera schiuma.
Soldi **20** un grembialino ricamat .
Soldi **20** una scatola per polvere di cipria.
Soldi **20** un magnifico medaglione.
Soldi **20** un paio polsi moderni.
Soldi **20** una scatola tascabile per zolfanelli, in metallo pacfong.
Soldi **20** una macchinetta per accendere zigari.
Soldi **20** un paio guantini foderati.
Soldi **20** un piattino giapponese.
Soldi **20** un paio zuffoli per cortina.

**NEGOZIO VIENNESE**
**C. REISS**
**Piazza della Borsa**
**602 e 604.**

**DA VENDERE**
**PER POCO PREZZO**

| | |
|---|---|
| **3 Carrozze** | **1 Negozio** |
| **1 Carretto** | **commestibili** |
| in Via | in buona posizione. |
| **Ferriera 150.** | **I. Kreutzer** Piazza Grande |

**LICEO OLIVO**
**Via Canal Grande N. 11**
Il Corso regolare degli studi nelle classi preparatorie si riaprirà col 1. Settembre e quello per le classi superiori col 1. Ottobre. L' istituto resta aperto anche il mese di Agosto.
*Si accettano ragazzine a Convitto.*

**Collegio - Convitto Olivo**
premiato dal R. Ministero di pubblica istruzione — Venezia.
In locale adattatissimo e salubre si riapre col 1. di Settembre il Convitto. Il programma degli studi è il governativo. L'insegnamento delle lingue tedesca, inglese e francese con esercizio pratico verrà impartito da professori e maestre delle rispettive nazioni, secondo il sistema del Liceo Olivo di Trieste.
Dirigersi all'amministrazione del **LICEO OLIVO** *Trieste, Via Canal Grande N. 11.*
NB. S'insegna pure la lingua greca per le Signorine greche ed il pianoforte per quelle che lo desiderano.

**ESSENZA CHINESE**
Il più acuto dolore dei denti cessa sull'istante con l'applicazione di poche goccie di questa meravigliosa essenza. — Deposito Farmacia ROCCA.

**PASTIGLIE MENOTTI**
calmanti e pettorali per la tosse
**Guarigione sicura**
Queste preziose Pastiglie calmanti sono essenzialmente pettorali ed igieniche, perchè composte di vegetali semplici. Agiscono mirabilmente contro la tosse **catarrale, convulsiva** e **canina,** tanto al suo nascere che ostinata e cronica, contro la **tosse di estinzione, l'angina, il grippe, l'irritazione della gola e delle glandole, la raucedine, la voce velata, debole e perduta;** sono inoltre di gran sollievo agli asmatici.
**Vendita da C. Zanetti, Via Nuova 27.**
Depositario generale per Trieste, Litorale, Dalmazia, Grecia, Egitto e Turchia.

**Stab. austr. di Credito per comm. ed industria**

**Versamenti in contanti**
**Banconote** 3¼% annuo int. verso preav. di 4 giorni
3½% „ „ „ „ 8 „
3¾% „ „ „ „ 30 „
Per le lettere di versamento attualmente in circolazione, il nuovo tasso d' interesse comincierà a decorrere dalli 5, 9 e 31 corrente, a seconda del rispettivo provviso.
**Napoleoni** 3% annuo int. verso preav. di 30 giorni
3¼% „ „ „ „ 3 „
3½% „ „ „ „ 6 „
**Bancogiro** Banconote 2½% sopra qualunque somma. **Napoleoni:** senza interessi.
**Assegni** sopra Vienna, Praga, Pest, Brünn, Troppavia, Leopoli, Lubiana, Herrmannstadt, Innsbruck, Graz, Salisburgo, Klagenfurt, Fiume, Agram franco spese.
**Acquisti e Vendite** di Valori, divise ecc. ⅛% provvigione.
**Incassi Coupons** ⅛% provvigione.
**Anticipazioni** sopra **Warrants** 5½% interesse annuo franco di provvigione. Mediante apertura di credito a Londra ½% provvigione per 3 mesi.
Valori, 6% interesse annuo sino l'importo di f. 2000 per importi superiori tasso da convenirsi.
Trieste 1. Marzo 1883.